

newsletter TERRITORIO

Newsletter a cura del Settore Territorio dell'URF



Per info: <http://www.romagnafaentina.it/>
<http://www.comune.faenza.ra.it/Guida-ai-servizi/Settore-Territorio>
Unione della Romagna Faentina - Settore Territorio
Via Zanelli 4- 48018 Faenza (RA)

Orario di apertura al pubblico: martedì dalle 14,30 alle 16,30; mercoledì e giovedì dalle 8,30 alle 13,00
E-mail certificata (pec): pec@cert.romagnafaentina.it

Info dal SUE

L.R. 5/2021 modifiche alle leggi regionali in materia urbanistico edilizia.

Con **Legge Regionale 20 maggio 2021, n.5 "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE EUROPEA 2021 – ABROGAZIONI E MODIFICHE DI LEGGI E DISPOSIZIONI REGIONALE"** sono state apportate modifiche alle fondamentali leggi regionali in materia urbanistico edilizia (L.R.15/2013, L.R.23/2004, L.R. 24/2017), la relativa circolare esplicativa del 14.06.2021, a firma dell'Assessora Barbara Lori, è scaricabile al seguente link:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/codice-territorio/edilizia/circolari-e-atti-di-indirizzo>

In particolare, si evidenziano le seguenti modificazioni alla L.R. 15/2013:

- modifica all'art. 4 comma 5, è chiarito che anche con conferenza dei servizi si conferma la disciplina speciale dell'art. 21 del D.lgs 42/2004, secondo cui i tempi di espressione della Soprintendenza sono di 120 giorni;
- modifica all'art. 10 bis, verifica dello stato legittimo in caso di demolizione e ricostruzione: la semplificazione relativa alla sola verifica dei parametri utili per il calcolo della nuova edificazione ammissibile non trova applicazione nel caso di immobili soggetti al decreto legislativo n. 42 del 2004 e in ogni caso qualora l'edificio sia interessato da interventi edilizi realizzati in assenza del titolo abilitativo, in totale difformità dallo stesso ovvero con variazioni essenziali, di cui agli articoli 13 (interventi di nuova costruzione) e 14 (interventi di ristrutturazione edilizia) della legge regionale n. 23 del 2004.

ed inoltre si sottolineano i seguenti aspetti relativi alla L.R. 23/2004:

- le sanzioni dell'art. 16 comma 1 bis e 16 bis comma 4 per opere eseguite in conformità e per le quali siano decorsi più di 10 anni (che non abbiano comportato modifica di sagoma o prospetti, cambio d'uso con aumento di c.u., passaggio da superficie accessoria a utile, aumento di superficie utile) sono elevate da 333 a 516 €;
- le sanzioni dell'art. 16 bis comma 3, per mancata comunicazione di inizio lavori o per mancata rimozione di opere contingenti e temporanee e per mancata comunicazione di cambio d'uso da rurale a urbano è portata a 500 € (al posto che 1.000 €);
- modifica agli artt. 17 e 17 bis, sanatoria con opere ove oltre a nuove opere distinte dalla sanatoria, possono essere previste unicamente opere finalizzate all'acquisizione dell'agibilità di cui all' articolo 23, comma 2, della legge regionale n. 15 del 2013, qualora le stesse siano necessarie per

assicurare l'osservanza della normativa tecnica di settore relativa ai requisiti di sicurezza, igiene, salubrità, efficienza energetica degli edifici e degli impianti negli stessi installati, superamento e non creazione delle barriere architettoniche. Non possono essere realizzate opere dirette a riportare l'immobile a requisiti urbanistico-edilizi che costituiscono presupposto per la conformità della sanatoria stessa (es: demolizione di volumi oltre cubatura ammessa dal piano, rimozione di materiali incongrui).

Cancellazioni o modificazioni dell'iscrizione alla lista di distribuzione possono essere fatti scrivendo all' indirizzo di posta elettronica sit@romagnafaentina.it.

"Informativa sul trattamento dei dati personali" (Art. 13 D.Lgs 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.e.i.). I suoi dati personali sono trattati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30.06.2006 n. 196 recante disposizioni in "materia di protezione dei dati personali", per finalità istituzionali, connesse o strumentali all'attività dell'Ente. I dati forniti saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e della normativa che si applica alla Pubblica Amministrazione Italiana.